



Nuova Provincia della BAT: i Lavoratori come i “pacchi postali”

Un articolo pubblicato sulla Gazzetta del Mezzogiorno del 29 u.s. preannuncia: “in arrivo i trasferimenti. Pronte le lettere al personale destinato al nuovo Ente”.

In realtà per decine di Lavoratori il trasferimento coatto è ormai alle porte, considerata la scadenza improrogabile del 31/12/09 dell’Accordo tra le due Province per la gestione unitaria dei servizi.

E’ iniziata la corsa contro il tempo: tra il personale si registrano malcontento, rabbia, delusione, stupore, amarezza.

I dipendenti , inizialmente confortati e rassicurati dall’impegno assunto dal Presidente Schittulli, prima e dopo la campagna elettorale, di impedire i trasferimenti coatti, lesivi della dignità della persona, si trovano ora a fare i conti con le logiche di potere di sempre: **cambiare, certo, non si può!!**

Eccoci quindi alle solite: promesse non mantenute, maggiori opportunità per i pochi soliti noti, penalizzazioni per i più.

La Giunta Schittulli è riuscita a porsi in continuità con la Giunta Divella!! Se quest’ultima è riuscita a garantire a pochi “fortunati” il trasferimento presso altri Enti in alternativa al trasferimento alla BAT, mediante l’istituto del comando, la prima ha fatto ricorso alla mobilità per assicurare la stessa opportunità ad altri pochi “fortunati”. Nell’uno e nell’altro caso si tratta, ahinoi, di rappresentanti di segreterie politiche, nomi “illustri” epersino “parenti di sindacalisti”.

Rispondono che si tratta di casualità. A parere delle RdB, “mentono sapendo di mentire”, perché - chiamiamola con il suo vero nome - si tratta semplicemente di un’altra brutta pagina di clientele, raccomandazioni e malgoverno della cosa pubblica.

Forte lo sconcerto tra il personale a seguito della pubblicazione di una graduatoria “provvisoria” (che di provvisorio ha ben poco, in quanto ha già individuato il personale da assegnare alla Bat consentendo, così, a taluni di correre subito ai ripari), elaborata sulla base degli stessi criteri stabiliti dalla Giunta Divella.

La scrivente O.S. ha reiteratamente contestato detta graduatoria per scarsa trasparenza ed evidenti errori nei punteggi attribuiti ai dipendenti, trovandosi di fronte ad un vero e proprio muro da parte dell’Amministrazione, sostenuta dai soliti sindacati “compiacenti”, a non voler verificarne la regolarità. Addirittura la Provincia di Bari rischia, tra l’altro, di trasferire alla BAT un numero più elevato di unità richieste !! Omissioni ed errori dell’Amministrazione stanno per ripercuotersi sulla vita delle singole persone.

Per quanto concerne, invece, la nuova Provincia, quest’ultima non ha ancora individuato le sedi degli uffici, sicchè il personale da trasferire non è a conoscenza neppure della propria destinazione ed ubicazione fisica. Insomma, una ulteriore conferma di come gli “interessi della cosiddetta Politica” calpestino le esigenze ed i bisogni dei Lavoratori e dei cittadini: **cambiare si può, ma in peggio!!**

Come RdB invitiamo i Lavoratori a riflettere e protestare, mettendo a disposizione ogni utile strumento per contrastare comportamenti, decisioni e atti che ledono importanti diritti e tutele.

Bari, 2 Dicembre 2009

p. FEDERAZIONE REGIONALE RdB PUGLIA